

**OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (70A):**

**Altri misfatti.**

Altra sentenza, purtroppo ancora vergognosa, il giudice .... (per cui non merita neppure di citarne il nome), ha riconosciuto all'aggressore romeno ....., stupratore e assassino della Signora Reggiani, **l'attenuante di essere stato costretto a sevizzarla e a colpirla con estrema forza e crudeltà perché la povera vittima si era difesa con strenua resistenza alle sue insane voglie**, e pertanto, anziché con l'ergastolo lo ha condannato a 29 anni di carcerazione.

E che poi in futuro, per buona "condotta", ne sconterà molti meno, col patto di essere seguito, in apposite strutture, da un sacerdote che si occupa del ricupero dei delinquenti e quasi mai dei familiari delle sue vittime, eppoi verrà rimesso in libertà, con licenza di colpire ancora.

Questi ingiuste sentenze vengono spinte anche dalla degenerazione degli avvocati della difesa, i quali invece di limitarsi ad accertare la verità e chiedere minori pene, esagerano talmente da cercare di rendere innocenti i "poveri" reù, o addirittura di fa condannare i colpiti dalle malefatte altrui.

SAGGE VERITÀ (42A):

**Chi ama la Giustizia sarà perseguitato in suo nome.**

ADRIANO POLI

## OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (70B):

### COSA POTREBBE DIRE IL SOMMO PONTEFICE?

di Adriano Poli

Riflettendo che ogni depressione economica, con tutte le possibili terribili conseguenze, anche di carestia e guerra, è sempre causata dall'avidità di ricchezze e poteri degli appartenenti alle lobby dei privilegi e soprusi.

Oggi, non è assolutamente sufficiente predicare di non peccare elencando la classica serie di peccati, con la disonestà e la bramosia dilaganti, bisogna dire di più **ovvero affermare con forza che la colpa viene dal malesempio**, e nominare specificatamente le categorie degli "intoccabili mantenuti", responsabili dello sfascio e povertà, **bollando i loro scandalosi privilegi, quali peccati mortali personali e di gruppo**.

**Come da esortazioni di Potere Civico, emerse da nostri sondaggi, almeno sei dovrebbero essere urlate dal Papa, Vescovi e sacerdoti:**

1) **giudici**, applicate i Codici, giudicate e punite in modo equo e veloce, date a ciascuno il suo: Unicuique suum; fate risarcire i danni, **la maggior parte dei reati va punita in primo grado;**

2) **politici** smettetela (di rubare) di appropriarvi e di sprecare i nostri soldi e la Cosa Pubblica, **come se fossero cosa vostra** (e a tutti i livelli specie alti, perché da più di 25 anni, in sede comunale, tra gli addetti ai lavori si "sussurra": <con una legislatura nel punto giusto, chi ci sa fare, risolve tutti i problemi della vita>; **inoltre, GOVERNATE BENE, con poche e semplici leggi;**

3) **giudici, magistrati, politici, alto-medio-burocrati e ufficiali**, datevi una calmata con i vostri lauti stipendi, pensioni, regalie, privilegi e prebende, intrallazzi, accordi e sotto-accordi, collusioni, concusioni, corruzioni, incrociati tra voi, e pure con gli avvocati;

4) **avvocati e notai, medici, dentisti**, siate più umani, altruisti e meno avidi di soldi e potere, **usate le vostre capacità con scienza e coscienza;**

5) **burocrati, impiegati pubblici e ispettori fiscali**, **il posto pubblico non è cosa vostra**; "vincere" i concorsi truccati o ammanicati o con raccomandazioni, promozioni comprese, assentarsi dal lavoro o non lavorare, farsi passare da malati, essere sia invalidi sia pensionati falsi, **inventarsi evasioni fiscali inesistenti per fare carriera o non colpire i veri evasori, specie i protetti**, tutto ciò corrisponde a truffare e rubare;

6) **managers e banco-borsa-finazieri pubblici e privati, giornalisti di grido, persone di spettacolo e dello sport**, guadagnare bene, anche molto, secondo le doti e capacità personali, è più che giusto, ma percepire ognuno tanto quanto 500 operai-pensionati-pària e/o non pagare per i propri errori o dei subalterni e scaricarne i costi sulla collettività privatizzando gli utili, è sempre peccaminosa ruberia, specialmente in presenza di una crisi dilagante.

*E a voi stessi, prelati e sacerdoti, siate più evangelici, umili, "poveri", disposti ad ascoltare e consolare dalle ferite dell'anima e del corpo, e pronti a uscire dai palazzi per cercare le pecorelle smarrite, non sono loro che devono venire da voi, questi sono i vostri compiti comandati da Gesù Cristo.*

**ELUANA: POLLICE VERSO? ASSOLUTAMENTE NO!**

DI ADRIANO POLI

Come mai no? Perché, a nostro parere, in questo particolare caso si tratterebbe di omicidio per i seguenti motivi morali ed etici, e che possono ravvisare dei reati civili e penali:

Difatti, togliere una terapia ovvero lasciare senza cibo e acqua una persona è dare una "buona morte" oppure è da considerarsi come eutanasia?

In assenza di uno scritto di volontà personale privata, di una legge e anche di una normativa su un futuribile Testamento Biologico, un tale cruento evento è lecito o illecito?

Comunque, in questo nuovo Testamento scritto potrebbe essere contemplata per legge la possibilità di annullare i trattamenti terapeutici di sostegno alla vita, come l'alimentazione e l'idratazione (acqua) da sondino?

Come regola generale questa terapia non richiede l'impiego di sofisticati macchinari tecnologici e, dunque, non si tratta di mezzi e sistemi straordinari, inoltre, il nutrire non costituisce nemmeno intervento medico ma si tratta di un normale trattamento infermieristico, come inserire una flebo, il girare un paziente e/o frizionarlo con prodotti antidecubito.

Al di là di tutto, è morale, è etica l'azione di decidere la soppressione di una persona che non è in grado di difendersi e neppure di esprimere la sua volontà di vita o di morte? E neppure di scegliere la metodologia e i tempi della sua dipartita?

Per noi questa eventualità se "legalizzata", in assenza di una specifica legge non sarebbe altro che un'eutanasia mascherata da pietà!

**Di più, e concretamente:**

- 1) Esiste un diritto personale a morire?
- 2) Esiste un diritto di togliere la vita?
- 3) Esiste un dovere per dare la morte?

Riflettendo sulle domande, è evidente a tutti che detta decisione non va mai presa a livello individuale e che, tuttavia, a oggi non esiste in Italia alcuna norma di legge specifica, anzi la Costituzione tutelando la vita, ovviamente vieta di toglierla.

**1° SONDAGGIO PER I LETTORI, 1^ RISPOSTA E APPLAUSI (2A) ALLA ...:**

LEGA, che ha fatto propria la nostra proposta e ovvio con nostra soddisfazione per non aver speso invano soldi e tempo per farli studiare, difatti, dopo aver insabbiato nei meandri di Roma la-drona (dove lui mangia da un quarto di secolo, e cosippure a Strasburgo come doppio-poltronista), oltre 50.000 firme raccolte per ottenere l'autonomia provinciale di Bergamo, sul modello di Trento (e aver espulso per questo 2 dei 3 promotori: il Dr. Cappelluzzo e il Dott. Vismara, mentre il Rag. Sisana no, perché?), ora Bossi ha aderito al nostro invito e si è espresso contro l'annullamento delle province, proposto da P.D.L. e P.D., con la falsa scusa dei risparmi pubblici, anziché dei Palazzi, e diminuire i costi propri dei palancari parlamentari, e portaborse: mogli e "segretariette", dei loro palazzi e palazzinari.

Sarà sincero o solamente, come sempre, portafoglio-opportunista?  
Vedremo se, alle sue solite chiacchiere, il palancaro farà seguire i fatti.